

altri d'aveano, ed assicurandolo del Gran merito  
che egli nel promuovere un Negocio di tal sorte,  
dal quale non risulterebbe la salute di tante mi-  
gliara di anime, haurebbe acquistato appreso  
Dio, e la Santa Sede, feci risponderegli che se vo-  
vevano trattarsi punti Religionarj nel Con-  
gresso publico la cui decisione desiderato questo non  
sarebbe stato conceduto dalla Sede, e si replicò poi:  
che li punti simili erano rimasti discussi, e  
stabiliti nel Concilio Tridentino, presenti, e  
consententi Li med. Prei, ne potersi hora quelli  
rinviare in un Congresso privato: onde esser  
bene, che potesse egli in Carta li punti che veni-  
vano hora desiderati da seismatici, a cui io po-  
tessi vederli.

Severli egli provò in Carta con la dichiarazione  
in esse di sottoporli alla censura e rescrittione  
totale della Santa Sede, e sono Li Convenuti nell'  
accluso foglio (registrato sotto la presenza Lett.)  
E se ben era osservai fra essi molte cose non con-  
cedibili, ed desideravo che egli le risolvesse, ri-  
messe altre in forma migliore, ad ogni modo  
perche egli replicò, che io non mi prendessi  
di ciò fastidio, poiche sarebbe dalow statua ac-  
cettata qualunque di forma ne fosse stata  
fatta in Roma, io mi acquiescai, parendomi di  
haver ottenuto qualche cosa, con lo stabilire  
che nel Congresso non si discutessero, e concedesse